

NELLA CITTÀ DI “CUORE”

I temi dell'istruzione, della formazione e dell'edilizia scolastica costituiscono un tassello fondamentale della storia di Torino tra Otto e Novecento e MuseoTorino, con il "cantiere Scuole", pone tra i suoi primi obiettivi la conservazione della sua conoscenza

La rete degli istituti scolastici cittadini - fisica, istituzionale, organizzativa - è un modo per orientarsi nel tessuto urbano, comprendere le fasi di crescita e consolidamento dei quartieri di nuova espansione, rileggere l'identità della città storica. Nasce a Torino il sistema scolastico che costituirà il modello per l'Italia unita e qui operano figure come il marchese Tancredi di Barolo, alle origini dell'odierno Museo della Scuola diretto da Pompeo Vagliani e della Fondazione Tancredi di Barolo, partner di MuseoTorino in questo progetto. Parliamo con Francesca Pizzigoni, responsabile del cantiere, di come è stato organizzata l'indagine e di come sta procedendo.

In che cosa consiste il cantiere e quali istituti scolastici riguarda?

Il nostro lavoro ha lo scopo di realizzare una scheda descrittiva per ciascuna scuola pubblica, elementare, media e superiore, presente in città. Si tratta in totale di 286 istituti, cui si aggiungono schede tematiche sulla storia della scuola a Torino e su alcuni temi specifici quali l'istruzione femminile, la scuola festiva o serale e quella per gli alunni disabili. Abbiamo scelto di redigere una scheda per ogni realtà scolastica, e non solo per la Direzione Didattica, per evidenziare la presenza e la diffusione della scuola sul territorio e il rapporto che ha con esso. La data di inizio dello studio coincide con l'introduzione dell'obbligo scolastico in tutto lo Stato, nel 1861, ma siccome già esistevano corsi gestiti dal Municipio svolti spesso in edifici privati presi di anno in anno in affitto dal Comune, cercheremo di evidenziare anche queste realtà.

Quali sono gli obiettivi del cantiere e quali, secondo voi, gli edifici, i luoghi e le memorie che occorre con più urgenza sottoporre a tutela e all'attenzione della città? *Una scuola non è soltanto un edificio, ma è l'insieme delle persone, docenti e alunni, dei programmi e delle attività scolastiche, degli oggetti, delle sperimentazioni e delle problematiche che si svolgono e si affrontano ogni giorno tra le sue mura. Studiare la scuola significa ricostruire una storia sociale e conoscere la città sotto tanti aspetti, primo tra tutti la formazione dei suoi cittadini. La scuola è uno specchio che riflette ogni periodo storico. Possiamo dire che si tratta di una fonte a tutto tondo utile, nel caso di Torino, a mettere fuoco anche un contesto più ampio, dal momento che proprio la legge scolastica piemontese è stata estesa, una volta unita l'Italia, a tutto il territorio nazionale. Torino è una città che vanta da sempre una tradizione scolastica avanzata e di rilievo: ha scuole femminili dal 1846,*



Il Museo della Scuola allestito nella scuola Sclopis